

*(I lavori iniziano alle ore 9.43 con l'esame del punto all'o.d.g.
inerente a "Svolgimento interrogazioni e interpellanze")*

OMISSIS

**Interrogazione a risposta indifferibile e urgente n. 1027 presentata dalla
Consigliera Frediani, inerente a "Degradato del SIC: Stagno di Oulx"**

PRESIDENTE

Riprendendo il punto all'o.d.g. inerente a *"Svolgimento interrogazioni ed interpellanze"*,
procediamo con l'esame dell'interrogazione a risposta indifferibile e urgente n. 1027.

La parola alla Consigliera Frediani per l'illustrazione.

FREDIANI Francesca

Grazie, Presidente.

Per farla breve, questo viadotto sorge sopra uno stagno che è stato dichiarato riserva naturale speciale e che costituisce un importante sito, importantissimo dal punto di vista naturalistico, di una zona paludosa di fondovalle, un ambiente ormai estremamente raro.

Il problema deriverebbe dal fatto che venne utilizzato del sale, quindi venne sparso sulla strada del sale, del cloruro di sodio in cristalli grossolani frammisto a materiali inerti, che ricadono sullo stagno, quindi sull'area che si trova al di sotto, andando ovviamente a recare un grave danno alla flora e alla fauna (tra l'altro, tra le specie presenti annovera anche il gambero di fiume, che è una specie per la quale è prevista una protezione rigorosa ed è presente nel sito con una discreta popolazione).

Ci chiediamo, quindi, se la Regione sia intanto a conoscenza di questo problema e quali accorgimenti di convogliamento delle acque siano stati presi per questo viadotto, che costituisce lo svincolo della Torino-Bardonecchia verso Cesana, dal 2004 ad oggi, proprio per tutelare il delicato ecosistema acquifero presente nel SIC, stagno di Oulx e per sapere che cosa la Regione intenda fare per fermare il progressivo degrado di questo sito.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliera Frediani.

Risponde l'Assessore Balocco; prego.

BALOCCO Francesco, Assessore alla difesa del suolo

Grazie, Presidente.

Ovviamente questa tema, Consigliera Frediani, è all'attenzione degli Uffici, che mi dicono quanto segue.

La determinazione dirigenziale cui fa riferimento la Consigliera nella sua interrogazione, cioè la 162 del 5 aprile, relativa alla realizzazione delle opere temporanee per aree di

parcheggio, relative ai XX Giochi invernali di Torino, prescrive la salvaguardia delle aree dalle acque superficiali, però l'opera, cioè lo svincolo di Oulx, è stato costruito da SITAF con i finanziamenti dei Mondiali '97 e occorre premettere che ai tempi non era in vigore la legge regionale 40/98, che prevede tutta la procedura di VIA. Non è stata espletata quella procedura e, quindi, la citata determinazione n. 162 riporta prescrizioni di salvaguardia, ma con riferimento alle opere con esse autorizzate, cioè il parcheggio, e non riporta alcun riferimento ad operare già esistenti, cioè lo svincolo di Oulx.

Il problema però è evidente, quindi lei fa benissimo a rilevarlo: la SITAF, interpellata sulla questione, risponde con una nota, che le faccio avere con la risposta scritta, in cui precisa quanto segue: *"Il viadotto in questione non è dotato di uno specifico sistema di raccolta e scarico delle acque, in quanto ai tempi della costruzione dello stesso non era obbligatorio avere tale sistema e non è stata posta alcuna prescrizione in tal senso"*. La nota prosegue così: *"Poiché nelle opere odierne, seppur non essendovi la cogenza di legge, vengono previste opere di raccolta e scarico delle acque, al fine di ridurre l'impatto ambientale dovuto al dilavamento delle acque, la società ha previsto, nella proposta di piano finanziario 2015, ancora in corso di approvazione da parte del Ministero delle Infrastrutture, investimenti per l'implementazione del sistema di raccolta, canalizzazione e smaltimento delle acque di piattaforma autostradale"*.

Quando il piano finanziario sarà approvato dal Ministero, SITAF potrà attivarsi per la realizzazione di tali interventi. Quindi, ovviamente ci faremo carico anche nei confronti del Ministero di sollecitare la conclusione della procedura di piano finanziario 2015.

OMISSIS

(Alle ore 10.26 la Presidente dichiara esaurita la trattazione del punto all'o.d.g. inerente a "Svolgimento interrogazioni e interpellanze")

(La seduta ha inizio alle ore 10.29)